

insieme

PARROCCHIA SAN GIOVANNI EVANGELISTA ■ MESTRE - CARPENEDO

04 OTTOBRE 2015 ■ Nr. 1419

**XXVII DOMENICA
DEL TEMPO ORDINARIO**

ANNO B

LITURGIA

GENESI 2,18-24

SALMO 127

EBREI 2,9-11

MARCO 10,2-16

L'origine è armonia



■ Gesù riporta tutto all'origine della creazione per dirci nuovamente qual è il progetto di Dio.

Mosè permette l'atto di ripudio per la durezza del cuore. Gesù invece. Per mezzo della sofferenza, ristabilisce l'ordine originario ed originante. C'è il dono di Dio, offerto ad ogni uomo, e c'è sempre anche la libertà malata dell'uomo che apprezza, sì, il dono, ma non sa accoglierlo così come esce dalle mani di Dio. Perché come sempre e come all'origine, egli intende mettersi al posto di Dio; non vuole scegliere tra il bene e il male, ma vuole decidere ciò che è e ciò che è male. Il salmista offre un bozzetto familiare per contemplare l'originario dono di Dio: la tua sposa come vite feconda nell'intimità della tua casa; i tuoi figli come virgulto d'ulivo intorno alla tua mensa.

Pellegrinaggio Post-cresima

■ Ecco alcune testimonianze del pellegrinaggio in Irlanda fatto dei giovani che hanno concluso il cammino del post cresima.

"In questi 5 giorni in Irlanda siamo stati accolti con grande generosità dalle famiglie del posto e abbiamo avuto modo di ascoltare ogni giorno diverse esperienze utili per la nostra vita. Il Signore ha saputo ricompensare la fatica e la stanchezza colmandoci della sua parola."

*"Cari amici in Cristo,
La scorsa settimana, è stato con grande piacere che abbiamo accolto 30 giovani, 5 coppie sposate e don Roberto del vostro gruppo*

del Post Cresima. In questi tempi di profonda secolarizzazione e di ambivalenza verso la fede in Europa, inclusa L'Irlanda, è stata una grande gioia per noi di sperimentare l'azione dello Spirito Santo nella vita dei vostri giovani. L'adolescenza è un momento difficile per tutti e è evidente che l'impegno assunto dai loro padrini in questi ultimi 6 anni, è stato di enorme aiuto per questi giovani. È stato molto incoraggiante per i giovani della nostra parrocchia di sentir parlare come Dio ha aiutato i vostri giovani in questo periodo di Post Cresima, ed il modo in cui hanno sperimentato una comunione profonda con gli adulti e gratitudine verso coloro che guidavano questo programma. È stata un'esperienza molto commovente per tutti coinvolti. Che grande tesoro che è questa realtà del Post Cresima per la vostra parrocchia!"

Lawrence e Liz Corcoran.

"In questo pellegrinaggio finale ho ricevuto tanta parola, e quando ho avuto l'opportunità di aprire (sfogliando a caso) una parola del Vangelo diretta solo a me ho avuto tanta paura...ma il Signore sa sempre come ricompensarti. Anche se questa esperienza di postcresima è finita non devo sottovalutare la chiesa e il cammino in comunità, ma partecipare in maniera attiva."

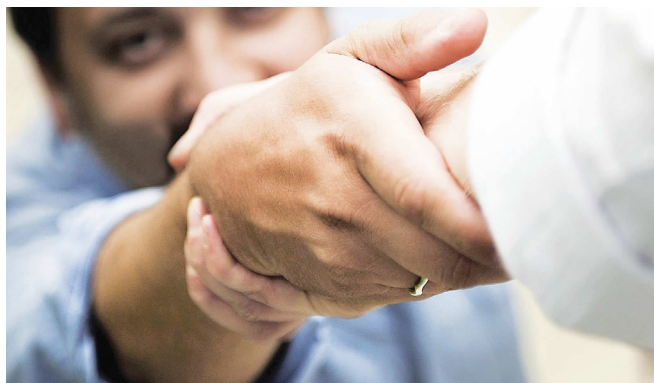


Lo sportello Caritas in parrocchia

■ Da più di un anno un nucleo di 6 parrocchiani, di cui faccio parte anch'io, offrono insieme e in aiuto ai sacerdoti tempo e disponibilità per accogliere i poveri che vengono a bussare alla porta della canonica per chiedere ogni genere di aiuto. Sono italiani e stranieri, famiglie e singoli. Ci riversano addosso un mare di bisogni ai quali ci è impossibile rispondere, lasciandoci nell'anima un senso d'impotenza e di mancata carità. Stiamo

diventando sempre più consapevoli, che non siamo lì per salvare il mondo e ci chiediamo: che cosa fare o dire per non negare loro la solidarietà umana della nostra comunità cristiana?

Abbiamo adottato un metodo: quello di essere presenti 2 volte alla settimana nell'Aula Papa Luciani il Martedì e il Giovedì dalle ore 9.30 – 12 per accogliere da più vicino questi poveri che ci vivono accanto e che non conosciamo, ma accoglierli con uno sguardo positivo e amichevole che qualifichi questo luogo di Chiesa che noi siamo e faccia passare la gratuità e il calore dell'amore di Cristo che noi per primi abbiamo ricevuto e riceviamo, non certo per i nostri meriti. Viene servito a tutti i presenti il caffè, accompagnato da biscotti e offerto loro delle caramelle che essi gradiscono molto e che fanno sparire in un attimo controllandosi a vicenda per vedere se qualcuno ne prende di più; proprio come i bambini. Restiamo sempre stupiti del fatto che gente che ha bisogno di tutto si perda per delle caramelle! Sono piccoli segni che ci fanno capire che non sono affamati di solo pane, ma hanno fame del pane dell'amore. Questo è il modo per noi di stabilire un contatto umano cordiale che ci permetta, stando in compagnia, di conoscere i loro nomi, ascoltare le loro confidenze e le loro storie personali sempre drammatiche che ci parlano di solitudine, delusioni, nostalgie, mancanza di lavoro, di denaro, di dimora, di malattia, di povertà, di miseria e bassezze. Il tutto condito a volte con rabbia, pretese, furbizie, ma anche con dolore per una vita mancata o per la famiglia che non si riesce a mantenere o per la paura di un futuro che non si intravede. Questa è la "periferia" di cui



AVVISI PARROCCHIALI

■ ROSARIO TUTTI I GIORNI ORE ORE 17.50



ADORAZIONE EUCARISTICA CONTINUA

Da giovedì 15 ottobre dalle ore 19.00 a tutto il venerdì 16, il sabato 17 fino alle ore 12.00

Esposizione Santissimo giorno e notte (si prega di prenotarsi gli orari in Sacrestia o Telefonando in Canonica)

■ OTTOBRE MISSIONARIO

Domenica 18 Ottobre Raccolta Missioni.

■ Giovedì 08 ottobre ore 16.30 Incontro Caritas.

■ Domenica 11 ottobre ore 21.00 nella chiesa di Viale San Marco Liturgia con giuramento seminaristi prima del Diaconato.

■ Sabato 17 ottobre ore 15.30 Messa ordinazione Diaconale di Davide Rioda.

■ Dal 4 – 25 ottobre Sinodo sulla Famiglia.

parla spesso Papa Francesco e che viene da noi. Ascoltiamo con commozione il loro grido! Gente di diversa razza, lingua, cultura, religione, simpatica o antipatica, cattiva o buona, ma sempre uomini e donne che hanno un cuore fatto come il nostro, fatto delle stesse nostre domande ed esigenze di felicità, di libertà, di amore e amicizia, di speranza in un destino buono e in una vita migliore. Per accompagnarli in questa Speranza e far cadere i nostri pregiudizi diventa indispensabile per noi innanzitutto tenere ben presente questa verità sulla persona umana: siamo tutti fatti con lo stesso cuore, e la inalienabile dignità di creature di Dio. Solo questo ci predispone ad una simpatia previa nei loro confronti in quanto uomini. Naturalmente ricordiamo loro di pregare Dio, di rimanere legati a Lui che tutto può e che vuole loro bene e sinceramente ci adoperiamo in ogni modo possibile per trovare qualche soluzione ai loro bisogni contattando assistenti sociali, associazioni di volontariato, la Caritas diocesana e gli uffici del Comune predisposti per i differenti problemi che ci espongono. Siamo grati alla S. Vincenzo che ci fornisce viveri che vengono distribuiti alle famiglie della parrocchia e oltre i nostri confini. Ma lo sportello Caritas vive soprattutto della generosità dei nostri parrocchiani che ci portano nei giorni di ufficio borse di viveri e di vestiario e a volte offerte in denaro che don Giovanni accuratamente usa e ci fa usare per necessità vere.

Pur dentro una grande fatica questa resta per noi una vera scuola di Misericordia. Spesso veniamo messi alla prova perché non è facile arrivare a comprendere dove dire sì e dove dire no. Ci dobbiamo spesso orientare in mezzo ad un groviglio di racconti in parte veri e in parte menzogneri o inventati per suscitare la nostra pietà e ottenere ciò che si vuole. Molte volte ci fanno sorridere a volte arrabbiare però sempre siamo chiamati a fare le nostre dovute ricerche e verifiche e prendere informazioni sulle persone e le situazioni, ma non esistono certezze in questo campo. Gli errori che compiamo rischiano a volte di indurirci il cuore e poi veramente risulta più facile tenere il dubbio e chiudere con un no, ma non possiamo dimenticare che anche dei nostri no detti alla leggera risponderemo a Dio perciò la preghiera e la Confessione in questo lavoro ci è indispensabile per andare avanti. Certo è, che stiamo imparando con la ragione e il cuore a fare esercizi di Misericordia ed è ciò che sta chiedendo Papa Francesco per l'Anno Santo oramai prossimo. Invitiamo voi tutti cari parrocchiani a ricordarci nelle vostre preghiere e a sostenerci con la vostra carità perché questa opera iniziata appartiene a l'intera nostra parrocchia, perché noi siamo parte di voi e tutti siamo Uno in Cristo Gesù.

Annie

SCEV | PARROCCHIA SAN GIOVANNI EVANGELISTA

Via Rielta, 37/A • 30174 Venezia-Mestre • Tel. 041.610000 • www.sgev.it
Parroco: Don Giovanni Frezzato • Vicario parrocchiale: Don Roberto Moro

**ORARI MESSE: Feriali ore 18.30 • Prefestivo ore 18.30 - 21.00 (solo il sabato)
Festivo e domenicale ore 08.00 - 09.30 - 11.00 - 18.30
Confessioni tutti i sabati.**

Chiunque desiderasse inviarci del materiale da pubblicare, può contattarci al seguente indirizzo e-mail: insieme.sgev@gmail.com
Il materiale dovrà essere spedito alla redazione entro le ore 12.30 del mercoledì della settimana di pubblicazione, in caso contrario gli articoli verranno pubblicati la settimana successiva.